

Bologna, 27/09/2015

Past. Mike D'Anna

BATTESIMI

Isaia 1:19: “Se siete disposti a ubbidire, mangerete i frutti migliori del paese”. L'ubbidienza al battesimo ha potenza. Non basta credere, dobbiamo confessare e ubbidire.

Conosciamo due tipi di battesimi:

1. **Il battesimo di Gesù Cristo: Matteo 3:13-17:** “Allora Gesù dalla Galilea si recò al Giordano da Giovanni per essere da lui battezzato. 14 Ma questi vi si opponeva dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?» 15 Ma Gesù gli rispose: «Sia così ora, poiché conviene che noi adempiamo in questo modo ogni giustizia». Allora Giovanni lo lasciò fare. 16 Gesù, appena fu battezzato, salì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli si aprirono ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. 17 Ed ecco una voce dai cieli che disse: «Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto”. Gesù chiese a Giovanni di battezzarlo e Giovanni lo battezzò pur non comprendendo cosa stesse accadendo in quanto lui sapeva chi fosse Gesù. Ma se si battezzano coloro che credono in Lui e considerando che Lui non era un peccatore, perché Gesù scelse di battezzarsi? Perché mentre si battezzava, faceva un patto con il Padre. Gesù stava dicendo al Padre cosa avrebbe fatto: sarebbe morto, sarebbe stato seppellito e sarebbe risorto il terzo giorno. Fece un patto in acqua che poi mostrò sulla croce.
2. **Il nostro battesimo: Marco 16:15:** “E disse loro: «Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura”. Con il battesimo, il credente si identifica in Cristo, viene “seppellito” mediante l'immersione in acqua e nasce nuovamente riemergendo dall'acqua, Gesù diventa il Signore e Salvatore della sua vita. E' il cambiamento della nostra natura che ci porta a Dio, nessuna

religione può farlo. Senza la natura di Cristo nessuno può andare al Padre. Proprio quando una persona sceglie di credere in Gesù Cristo e fa di Lui il Signore della propria vita, passa dalla natura adamica alla natura di Dio. Nessuna buona opera può salvarci. E' il credere, il confessare e la potenza dell'ubbidienza al battesimo che porta alla salvezza. **Ebrei 5:7-9: “Nei giorni della sua carne, con alte grida e con lacrime egli offrì preghiere e suppliche a colui che poteva salvarlo dalla morte ed è stato esaudito per la sua pietà. 8 Benché fosse Figlio, imparò l'ubbidienza dalle cose che soffrì; 9 e, reso perfetto, divenne per tutti quelli che gli ubbidiscono, autore di salvezza eterna”**. Possiamo ricevere la salvezza perché Gesù sulla terra ha compiuto ogni cosa, senza commettere mai peccato e osservando tutta la legge. L'invito che Dio fa ad ogni credente è di andare in tutto il mondo e predicare la Sua parola affinché, com'è scritto, chiunque crede e sarà battezzato, sarà salvato. **Marco 16:16: “Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato”**. Non c'è nessuna potenza nell'acqua dove ci battezziamo, la potenza è nell'ubbidienza. Non basta conoscere, è importante ubbidire e arrivare ad una scelta.